



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Risorse idriche e rischio idraulico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8987 DEL 07/09/2017

OGGETTO: F. Nestore. Comuni di Marsciano, Piegaro, Perugia. Ripristini spondali. Realizzazione di argini trasversali e recupero della funzionalità idraulica dei maggiori affluenti del bacino. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e provvedimento a contrattare per il II° LOTTO del I° STRALCIO. CUP n. J71H13000580001 – CIG n. 718290725F.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che con decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i. alla Provincia di Perugia, individuata quale Ente attuatore dei lavori "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegaro, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino", è stato concesso in via provvisoria il contributo di €3.500.000,00 a valere sulle risorse accreditate nella apposita contabilità speciale intestata

al Commissario medesimo;

Ricordato:

- che con delibera n. 421 del 23/12/2013, la Provincia di Perugia ha approvato uno schema di convenzione con la Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio Tevere per costituire un gruppo di lavoro per la progettazione degli interventi di ripristino dei danni alluvionali del novembre 2012 del bacino del Fiume Nestore;
- che con determinazione dirigenziale n. 3674 del 19/05/2014, la Provincia di Perugia ha affidato l'incarico delle prove di laboratorio per verificare la consistenza e la natura dei terreni oggetto degli interventi, alla ditta ISTEDIL Spa, per un importo complessivo di €680,52 (IVA compresa);
- che con determinazione dirigenziale n. 3718 del 19/05/2014, la Provincia di Perugia ha affidato l'incarico di indagini geognostiche relative ai lavori in questione, alla ditta SOGEO Sas di Panicarola (PG), per un importo complessivo di € 4.165,95 (IVA compresa);
- che con delibera di Giunta n. 223 del 07/07/2014, la Provincia di Perugia ha approvato, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 163/2006, il progetto preliminare dei lavori di "Fiume Nestore. Comuni Marsciano, Piegara, Perugia. Ripristini spondali, realizzazione argini trasversali e recupero funzionalità idraulica maggiori affluenti bacino", per l'importo complessivo di € 3.500.000,00;
- che con determinazione dirigenziale n. 6385 del 03/09/2014, la Provincia di Perugia ha liquidato l'importo complessivo di € 3.734,57 (IVA compresa), a favore della ditta SOGEO Sas, prendendo atto della minore spesa di € 431,38, rispetto alla somma stanziata inizialmente di € 4.165,95;
- che con determinazione dirigenziale n. 7065 del 22/09/2014, la Provincia di Perugia ha liquidato l'importo complessivo di € 680,52 (IVA compresa), a favore della ditta ISTEDIL Spa;
- che con determinazione dirigenziale n. 6824 del 02/10/2014, la Provincia di Perugia ha affidato l'incarico per la redazione del progetto strutturale per il ripristino del muro spondale del Fiume Nestore, per l'importo di € 3.888,43 (al lordo di IVA e ritenute di legge), alla ditta Teknos srl;
- che con determinazione dirigenziale n. 8509 del 01/12/2014, la Provincia di Perugia ha assunto l'impegno di spesa di € 23.180,00, per finanziare le attività della Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio Tevere relative alla convenzione stipulata, il cui schema è stato approvato con D.G.P. n. 223/2014;
- che con determinazione dirigenziale n. 9475 del 15/12/2014, la Provincia di Perugia ha approvato la conferenza di servizi dei lavori in oggetto;
- che con delibera di Giunta n. 358 del 30/12/2014, la Provincia di Perugia ha approvato quanto segue:
 - o il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto, per l'importo complessivo di €3.500.000,00;
 - o il I° STRALCIO del progetto per un importo pari a € 3.335.000,00, di cui €1.354.529,98 per lavori a base d'asta, € 681.588,43 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costo della manodopera ed € 1.298.881,59 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - o il II° STRALCIO del progetto in questione per un importo complessivo di €165.000,00, di cui € 67.693,96 per lavori a base d'asta, € 47.856,68 per attuazione dei piani di sicurezza ed € 49.449,36 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 602 del 27/02/2015, la Provincia ha approvato il progetto esecutivo, relativo al II° stralcio per un importo complessivo di €.165.000,00;
- che con delibera di Giunta n. 65 del 30/03/2015, la Provincia di Perugia integra la D.G.P. n. 358/2014, dando atto, tra l'altro, che la suddivisione del progetto in questione si è resa necessaria a seguito della richiesta del Comune di Magione che ha evidenziato la necessità di intervenire con urgenza per "motivi di sicurezza e precauzione", relativamente al II° stralcio dell'intervento in oggetto;

- che con determinazione dirigenziale n. 2301 del 04/06/2015, la Provincia di Perugia ha affidato l'incarico di indagini geognostiche e geotecniche, relativo al I° stralcio, alla ditta Geoumbria Service S.a.s., per un importo complessivo di € 12.582,91 (IVA compresa);
- che con determinazione dirigenziale n. 2801 del 29/06/2015, la Provincia ha preso atto che il quadro economico del I° stralcio del progetto in questione ammonta ad € 3.335.000,00, di cui €1.354.529,98 per lavori a base d'asta, € 681.588,43 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costo della manodopera ed € 1.298.881,59 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che, con lo stesso atto, la Provincia ha approvato la perizia relativa ai lavori in economia inerente la "Ristrutturazione e consolidamento muro spondale il loc. Morcella" per un importo complessivo di € 231.800,00, relativi al I° stralcio;
- che con determinazione dirigenziale n. 3241 del 28/07/2015, la Provincia di Perugia ha aggiudicato i lavori in economia appena citati, alla ditta ALTO Soc. Coop. S.r.l. di Orvieto, per un importo complessivo di € 143.820,03 (IVA esclusa);
- che con determinazione dirigenziale n. 3476 del 12/08/2015, la Provincia di Perugia ha rettificato l'importo dell'affidamento disposto con DD n. 6824/2014 alla ditta Teknos srl, confermando che l'importo corretto è di € 4.573,58 (al lordo di IVA e ritenute di legge);
- che con determinazione dirigenziale n. 3635 del 27/08/2015, la Provincia di Perugia ha affidato l'incarico di verifica delle istanze di risarcimento conseguenti l'esecuzione dei lavori riguardanti la realizzazione di una cassa di espansione che comporta espropri e indennità di occupazione, relativi al I° stralcio, alla Dott.ssa Agr. Beatrice Magrini di Trevi (PG), per un importo complessivo di € 2.488,80 (al lordo di IVA e ritenute di legge);
- che con determinazione dirigenziale n. 3294 del 31/07/2015, la Provincia di Perugia ha aggiudicato i lavori relativi al II° stralcio degli interventi in oggetto, alla ditta C.O.G.E.S. S.R.L. di Sant'Angelo in Vado (PU), per un importo complessivo di € 93.469,55 (IVA esclusa);
- che con determinazione dirigenziale n. 3638 del 27/08/2015, la Provincia di Perugia ha affidato il taglio piante e la ripulitura dei tratti di sponda del Torrente Caina, alla ditta Capocchia Giuliano e Franco S.n.c., relativo al I° stralcio, per un importo complessivo di €366,00 (IVA compresa);
- che con determinazione dirigenziale n. 4228 del 08/10/2015, la Provincia ha ridefinito il quadro economico a seguito di aggiudicazione dei lavori in economia relativi al I° stralcio;
- che con determinazione dirigenziale n. 4267 del 12/10/2015, la Provincia di Perugia ha liquidato l'importo di € 4.573,58 (IVA compresa) a favore della ditta Teknos S.r.l. di Perugia;
- che con determinazione dirigenziale n. 4580 del 30/10/2015, la Provincia di Perugia ha liquidato l'importo di € 9.737,87 (IVA compresa) relativo al I° acconto dell'incarico affidato alla ditta Geoumbria Service S.a.s. (giusta DD n. 2301/2015);
- che con determinazione dirigenziale n. 4927 del 20/11/2015, esecutiva, la Provincia di Perugia ha ridefinito, a seguito di aggiudicazione, il quadro economico dei lavori riguardanti il II° stralcio;
- che con L.R. n. 10 del 02/04/2015, esecutiva, è stato disposto il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, tra cui la realizzazione delle opere idrauliche che sono passate di competenza regionale;
- che con D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015, esecutiva, è stato trasferito il personale preposto alle funzioni di cui all'art. n. 2, comma 1 della L.R. n. 10/2015;
- che con D.G.R. n. 1576 del 21/12/2015 è stato approvato l'avvalimento di alcune strutture della Provincia di Perugia per la continuazione delle attività tecnico-amministrative degli interventi di cui all'allegato "A" della delibera stessa;
- che con lo stesso provvedimento è stato individuato, tra l'altro, il Geom. Gabriele Scarchini, quale RUP dell'intervento in oggetto;
- che con L.R. n. 17 del 26/11/2015, esecutiva, all'art. 25, comma 2, è stato disposto che la Giunta regionale può delegare le province, quali enti territoriali di area vasta, a eseguire i pagamenti disposti dai provvedimenti regionali nelle materie di cui all'Allegato "A",

- paragrafo 1, della L.R. n.10/2015 , al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere, a valere sul bilancio delle stesse province;
- che, a tale proposito, con D.G.R. n. 60 del 25/01/2016 è stata individuata la Provincia di Perugia quale ente pagatore dei lavori oggetto di riordino contabilizzati al 30/11/2015, individuati nell'allegato "A" della D.G.R. n. 1576/2015;
 - che con determinazione dirigenziale n. 1454 del 29/02/2016, la Regione Umbria ha approvato i SAL n. 1 e n. 2 relativi ai lavori in economia del I° stralcio, demandando alla Provincia di Perugia l'emissione dei relativi mandanti di pagamento, rispettivamente di €123.464,00 (IVA compresa) e di € 50.996,00 (IVA compresa) a favore della ditta ALTO Soc. Coop. S.r.l., ai sensi della D.G.R. n.60/2016;
 - che con determinazione dirigenziale n. 1503 del 29/2/2016, la Regione Umbria ha disposto la liquidazione di € 366,00 (IVA compresa), a favore della ditta Capocchia Giuliano e Franco S.n.c., demandando l'emissione del mandato di pagamento alla Provincia di Perugia, giusta D.G.R. n. 60/2016;
 - che con determinazione dirigenziale n. 1506 del 29/02/2016, la Regione Umbria ha autorizzato il subappalto di parte dei lavori previsti per la categoria prevalente OG8, relativi al II° stralcio, alla ditta Truck Service S.n.c. di Deruta (PG), per un importo complessivo di €20.563,49 (IVA esclusa);
 - che con determinazione dirigenziale n. 1513 del 29/02/2016, la Regione Umbria ha approvato il SAL n. 1 degli interventi relativi al II° stralcio, demandando alla Provincia di Perugia l'emissione del mandato di pagamento per un importo complessivo di €87.342,24 (IVA compresa), a favore della ditta C.O.G.E.S. S.r.l., giusta D.G.R. n. 60/2016;
 - che, in rispetto alla L.R. n. 10/2015, con Decreto del Commissario Delegato n. 54 del 26/04/2016, tra l'alto, è stata individuata la Regione Umbria (Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico), in sostituzione della Provincia di Perugia, quale soggetto attuatore per il proseguimento degli interventi del Piano di cui al decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e s.m.i., ricomprendendo anche l'intervento in questione;
 - che con determinazione dirigenziale n. 996 del 10/06/2016, la Provincia di Perugia ha provveduto alla liquidazione dell'incentivo di progettazione di € 1.848,81, maturato al 30/11/2015, relativo ai lavori del II° stralcio;
 - che con determinazione dirigenziale n. 8700 del 16/09/2016, la Regione Umbria ha approvato lo SFL dei lavori in economia relativi al I° stralcio, demandando l'emissione del mandato di pagamento di € 959,43 alla Provincia di Perugia, giusta D.G.R. n. 60/2016, a favore della ditta ALTO Soc. Coop. Srl;
 - che con determinazione dirigenziale n. 1738 del 22/09/2016, la Provincia di Perugia ha provveduto alla liquidazione dell'incentivo di progettazione rideterminato in € 3.705,48, relativo ai lavori in economia del I° stralcio;
 - che con determinazione dirigenziale n. 10083 del 19/10/2016, la Regione Umbria ha disposto la liquidazione di € 23.180,00 a favore della Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio Tevere, disponendo l'emissione del mandato di pagamento alla Provincia di Perugia, giusta D.G.R. n. 60/2016;
 - che con determinazione dirigenziale n. 10336 del 25/10/2016, la Regione Umbria ha approvato la PVDSS in linea tecnica, relativa all'intervento del II° stralcio, affidando l'esecuzione dei maggiori lavori pari ad € 15.533,17 (IVA esclusa), alla ditta C.O.G.E.S. S.r.l. di S. Angelo in Vado (PU);
 - che con determinazione dirigenziale n. 607 del 27/01/2017, la Regione Umbria ha approvato il quadro economico consuntivo relativo ai lavori in economia del I° stralcio, rilevando un'economia di progetto complessiva, di € 52.675,09;
 - che con D.G.R. n. 260 del 20/03/2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;

- che con determinazione dirigenziale n. 3276 del 05/04/2017, tra l'altro, è stato suddiviso il progetto definitivo del I° stralcio (approvato con D.G.P. n. 358/2014 sopra citata), in tre lotti funzionali, come disposto dall'art. 51, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 8418 del 21/08/2017, sono stati rimodulati i seguenti quadri economici approvati con DD n. 3276/2017 in quanto:
 - o i lavori di bonifica da ordigni bellici finalizzati alla realizzazione della cassa di espansione del T. Caina (III° lotto – I° stralcio), a seguito dei colloqui intercorsi con il progettista e l'Ispettorato Infrastrutture Esercito 10° Reparto Infrastrutture Ufficio BCM di Napoli, competente per il territorio, è stata effettuata una rivisitazione del progetto che pur confermando le tipologie di intervento del progetto definitivo ha comportato una diminuzione delle aree da investigare variando di conseguenza il quadro economico di spesa;
 - o dal 1 luglio 2017 è entrato in vigore il nuovo Prezzario Regionale con l'aggiornamento dei relativi prezzi di riferimento.

QUADRO ECONOMICO I° STRALCIO I° LOTTO

Oggetto: F. Nestore. Ripristino erosioni spondali, dissesti idraulici e ripristino officiosità idraulica affluenti del bacino

a) A misura	€ 378.196,94
Costi per la sicurezza	€ 13.000,00
	€ 0,00
Totale lavori euro	€ 391.196,94
b1) Costi per la sicurezza	€ 13.000,00
b2) Oneri per la sicurezza	€ 8.637,24
b3) Costo Manodopera	€ 79.040,83
Totale b)	€ 100.678,07
Totale lavori a base d'asta	€ 290.518,87
c) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
c1) Lavori in economia	€ 0,00
c2) Rilievi accertamenti e indagini	€ 4.000,00
c3) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
c4) Imprevisti	€ 18.590,79
c5) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
c6) Accantonamento di cui all'Art.92 c.7 bis DLGS n° 163/2006	€ 0,00
c7a) Spese generali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 15.000,00
c7b) Accantonamento 2% di cui all'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016	€ 7.823,94
c8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 4.600,00
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 6.000,00
c12) IVA ed eventuali altre imposte su lavori	€ 86.063,33

C13) Contributo ANAC	€ 225,00
Totale somme a disposizione	€ 142.303,06
Accantonamento Fondo Accordi Bonari	€ 16.500,00
TOTALE	€ 550.000,00

**QUADRO ECONOMICO I° STRALCIO
II° LOTTO**

Oggetto: F. Nestore. Ripristino erosioni spondali e dissesti idraulici in sponda sinistra in loc. Morcella e ripristino rotte arginali in loc. Castiglione della Valle in Comune di Marsciano e Tavernelle in Comune di Panicale

a) A misura	€ 417.582,36
Costi per la sicurezza	€ 13.000,00
Totale lavori	€ 430.582,36
b1) Costi per la sicurezza	€ 13.000,00
b2) Oneri per la sicurezza	€ 9.536,72
b3) Costo Mano d'opera	€ 88.919,77
Totale b)	€ 111.456,49
Totale lavori a base d'asta	€ 319.125,87
c) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
c1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto: Contenimento specie escavatrici - Ristrutturazione e consolidamento muro spondale in loc. Morcella	
c1a) Contenimento specie escavatrici	€ 130.875,09
c1b) Muro Morcella	€ 179.124,91
c2) Rilievi accertamenti e indagini	€ 0,00
c3) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
c4) Imprevisti	€ 15.352,87
c5) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
c6) Accantonamento di cui all'Art.92 c.7 bis DLGS n. 163/2006	€ 0,00
c7a) Spese generali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 24.000,00
c7b) Accantonamento 2% di cui all'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016	€ 8.611,65
c8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 2.000,00
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 11.000,00
c12) IVA ed eventuali altre imposte su lavori	€ 94.728,12

c13) Contributo ANAC	€ 225,00
Totale somme a disposizione	€ 465.917,64
Accantonamento Fondo Accordi Bonari	€ 28.500,00
TOTALE	€ 925.000,00

**QUADRO ECONOMICO I° STRALCIO
III° LOTTO**

Oggetto: Realizzazione di una cassa di espansione sul Torrente Caina a valle della confluenza dei Torrenti Caina – Oscano in loc. Mantignana in Comune di Corciano

A misura	€ 1.093.939,44
a) Costi della sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	€ 48.650,00
Sommano	€ 1.142.589,44
a) Costi della sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	€ 48.650,00
b) Oneri della sicurezza	€ 18.321,11
c) Costi mano d'opera	€ 273.835,84
Sommano	€ 340.806,95
Importo lavori a base d'asta	€ 801.782,49
c) Somme a disposizione della stazione appaltante:	€ 0,00
c1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
c1a) Bonifica da ordigni bellici	€ 140.000,00
c1b) Sistemazione reticolo secondario e di scolo T. Caina	€ 60.000,00
c2) Rilievi accertamenti e indagini	€ 10.500,00
c3) Allacciamenti a pubblici servizi (enel-telecom)	€ 5.000,00
c4) Imprevisti	€ 11.289,09
c5) Acquisizione aree o immobili	€ 140.000,00
c6) Accantonamento di cui all'Art.133 c.4 e 7 DLGS n. 163/2006	€ 0,00
c7a) Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 10.000,00
c7b) Accantonamento 2% di cui all'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016	€ 22.851,79
c8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 10.000,00
c12) IVA ed eventuali altre imposte	€ 251.369,68
c13) Contributo autorità di vigilanza	€ 600,00
Totale somme a disposizione	€ 661.610,56
Accantonamento fondo accordi bonari (art. 12 D.PR. n. 207/2010)	€ 55.800,00

TOTALE	€ 1.860.000,00
--------	-----------------------

QUADRO ECONOMICO GENERALE I° STRALCIO

A misura	€ 1.889.718,74
a) Costi della sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	€ 74.650,00
Sommano	€ 1.964.368,74
a) Costi della sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	€ 74.650,00
b) Oneri della sicurezza	€ 36.495,07
c) Costi mano d'opera	€ 441.796,44
Sommano	€ 552.941,51
Importo lavori a base d'asta	€ 1.411.427,23
c) Somme a disposizione della stazione appaltante:	
c1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto:	
c1a) Bonifica da ordigni bellici	€ 140.000,00
c1b) Contenimento specie escavatrici	€ 130.875,09
c1c) Muro Morcella	€ 179.124,91
c1d) Sistemazione reticolo secondario e di scolo T. Caina	€ 60.000,00
c2) Rilievi accertamenti e indagini	€ 14.500,00
c3) Allacciamenti pubblici servizi	€ 5.000,00
c4) Imprevisti	€ 45.232,75
c5) Acquisizione aree o immobili	€ 140.000,00
c6) Accantonamento di cui ex all'Art.133 c.4 e 7 DLGS n 163/2006	€ 0,00
c7a) Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti	€ 49.000,00
c7b) Accantonamento 2% di cui all'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016	€ 39.287,38
c8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 6.600,00
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 27.000,00
c12) IVA ed eventuali altre imposte	€ 432.161,13
c13) Contributo autorità di vigilanza	€ 1.050,00
Totale somme a disposizione	€ 1.269.831,26
Accantonamento fondo accordi bonari (art. 12 D.PR. n. 207/2010)	€ 100.800,00
TOTALE	€ 3.335.000,00

QUADRO ECONOMICO GENERALE II° STRALCIO
(riportato per una migliore comprensione)

A misura	€ 130.337,00
a) Costi della sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	€ 5.072,64
Sommano	€ 135.409,64
a) Costi della sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	€ 5.072,64
b) Oneri della sicurezza	€ 3.458,85
c) Costi mano d'opera	€ 45.922,51
Sommano	€ 54.454,00
Importo lavori al netto del ribasso d'asta	€ 54.548,72
Importo lavori netti	€ 109.002,72
c) Somme a disposizione della stazione appaltante:	
c1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	
c2) Rilievi accertamenti e indagini	€ 0,00
c3) Allacciamenti pubblici servizi	€ 0,00
c4) Imprevisti	€ 0,00
c5) Acquisizione aree o immobili	€ 13.358,49
c6) Accantonamento di cui ex all'Art.133 c.4 e 7 DLGS n 163/2006	€ 0,00
c7a) Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti	€ 2.000,00
c7b) Accantonamento 2% di cui all'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016	€ 2.708,19
c8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 9.000,00
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
c12) IVA ed eventuali altre imposte	€ 23.980,60
Totale somme a disposizione	€ 51.047,28
Accantonamento fondo accordi bonari (art. 12 D.PR. n. 207/2010)	€ 4.950,00
TOTALE	€ 165.000,00

QUADRO ECONOMICO GENERALE
(riepilogativo di tutto il progetto)

A misura	€ 1.993.648,82
a) Costi della sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	€ 79.722,64
Sommano	€ 2.073.371,46
a) Costi della sicurezza (non soggetti a Ribasso d'asta)	€ 79.722,64

b) Oneri della sicurezza	€ 39.953,92
c) Costi mano d'opera	€ 487.718,95
Sommano	€ 607.395,51
Importo lavori a base d'asta	€ 1.465.975,95
c) Somme a disposizione della stazione appaltante:	
c1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto	
c1a) Bonifica da ordigni bellici	€ 140.000,00
c1b) Contenimento specie escavatrici	€ 130.875,09
c1c) Muro Morcella	€ 179.124,91
c1d) Sistemazione reticolo secondario e di scolo T. Caina	€ 60.000,00
c2) Rilievi accertamenti e indagini	€ 14.500,00
c3) Allacciamenti pubblicità servizi	€ 5.000,00
c4) Imprevisti	€ 45.232,75
c5) Acquisizione aree o immobili	€ 153.358,49
c6) Accantonamento di cui EX all'Art.133 c.4 e 7 DLGS n 163/2006	€ 0,00
c7a) Spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti	€ 51.000,00
c7b) Accantonamento 2% di cui all'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016	€ 41.995,57
c8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 6.600,00
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 9.000,00
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 27.000,00
c12) IVA ed eventuali altre imposte	€ 456.141,73
c13) Contributo autorità di vigilanza	€ 1.050,00
Totale somme a disposizione	€ 1.320.878,54
Accantonamento fondo accordi bonari (art. 12 D.PR. n. 207/2010)	€ 105.750,00
TOTALE	€ 3.500.000,00

Considerato:

- che gli interventi dei tre lotti sopra riportati, sono ben localizzati e permettono la realizzazione degli stessi anche con tempistiche diverse;
- che, a tale proposito, si precisa che i siti dove si svolgeranno i lavori relativi al I° lotto e al III° lotto sono soggetti alla bonifica di ordigni bellici;

Ritenuto opportuno, pertanto, provvedere nell'immediato alla realizzazione dei lavori del II° lotto;

Visto che, dai sopralluoghi effettuati, si evidenzia quanto segue:

Erosioni spondali e dissesti idraulici in sponda sinistra in località Morcella:

- il tratto di Nestore in prossimità di Morcella si presenta con andamento meandriforme dovuto alla modesta pendenza del fondo alveo. In prossimità di una

curva è presente una traversa, che è stata oggetto di ristrutturazione negli anni passati, propedeutica alla funzionalità di un vecchio mulino posto molto più a valle.

La piena del 2012 non ha seguito il normale percorso del fiume ma andando in senso rettilineo ha tagliato alcune curve ed in quella sopracitata ha causato la parziale demolizione del muro con allagamento dei terreni circostanti e l'interruzione della strada poderale e relativo guado posto a valle della traversa stessa.

Nella curva precedente l'onda di piena ha inoltre causato il franamento di tutta la sponda posta in sinistra scalzando tra l'altro anche un traliccio dell'alta tensione.

La sponda dove la piena è rientrata in alveo è totalmente franata per un fronte di circa 50 m. creando voragini e canali lungo il piano campagna.

Rotte arginali in località Castiglione della Valle e in località Tavernelle a fronte della Azienda Trafomec:

- il F. Nestore in località Castiglione della Valle e fino al ponte della strada comunale che porta a Piegaro si presenta arginato sia in sponda destra che in sponda sinistra. Con il citato evento a Castiglione della Valle si sono verificate tre rotte arginali di notevoli dimensioni che hanno interessato anche l'erosione di parte delle aree golenali a e altre due rotte che nel tratto a fronte della Azienda Trafomec.

Ritenuto opportuno, a tale proposito, provvedere alla realizzazione di quanto sotto riportato:

- Erosioni spondali e dissesti idraulici in sponda sinistra in località Morcella

Per quanto riguarda le erosioni spondali in sponda sinistra si provvederà mediante radenti in pietrale realizzati comunque in massi sciolti così come descritto nei capitoli precedenti. La scogliera di valle avrà una lunghezza di circa 21 m. mentre quella di monte oltre ad avere altezze differenti in quanto a protezione della curva a ridosso della collina sarà di lunghezza pari a circa 40 m.

Nel punto dove la piena è rientrata in alveo (circa 50 m.) sarà ricostruita la sponda per 2/3 mediante scogliere realizzati in massi sciolti e per il restante terzo con terreno di riporto che sarà raccordato con l'attuale piano campagna.

È previsto il rimpianto di specie autoctone quali Ontani Neri, Pioppi bianchi e neri, Carpino Bianco, Nocciolo, Querce al fine consolidare in maniera naturale le sponde oltre che ricreare fasce tampone.

- Rotte arginali in località Casigliane della Valle e in località Tavernelle a fronte della Azienda Trafomec

È prevista la ricostruzione di tratti di arginatura dovuta a rotte arginali in località Casigliane della Valle e a fronte della Azienda Trafomec in località Tavernelle.

Per tali lavorazioni è previsto l'utilizzo di materiali proveniente da cave di prestito compatibili con il Capitolato Speciale d'Appalto che prevede l'uso di terre tipo A6 con percentuale di sabbia non inferiore al 15% o di tipo A4 con percentuale di sabbia non superiore al 50%, secondo le classificazioni CNR-UNI 10006.

L'inclinazione dell'argine sarà di 3 su 2 (inclinazione 66 %) raccordato con l'attuale rilevato.

La ricostruzione degli argini di Castiglione della Valle avranno una lunghezza totale di circa 70 m.; in sponda destra la rottura dell'argine è stata causata dalla mancata protezione dell'immissione di un fosso in alveo che ha portato alla completa erosione della sponda e della golena. Si provvederà alla sostituzione dei due tubi sottostanti l'argine con apposizione di valvola di non ritorno oltre che a proteggere sponda e golena con difese in pietrame.

Nella ricostruzione di una rotta arginale a Castiglione della Valle la golena ed il piede arginale verrà consolidato mediante tecniche di ingegneria naturalistica. Tale intervento sarà realizzato mediante palificata in legno opportunamente ancorata della lunghezza di circa 50 m. che permetterà la ricostruzione della golena e relativa sponda.

Visto che, a tale scopo, è stato redatto un progetto esecutivo, aggiornato con il prezzario regionale dei Prezzi, Edizione 2016, per l'importo complessivo di € 925.000,00, di cui €319.125,87 per lavori a base d'asta, € 111.456,49 per oneri, costi della sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso ed € 494.417,64 per somme a disposizione dell'amministrazione, come di seguito riportato:

a) A misura	€ 417.582,36
Costi per la sicurezza	€ 13.000,00
Totale lavori	€ 430.582,36
b1) Costi per la sicurezza	€ 13.000,00
b2) Oneri per la sicurezza	€ 9.536,72
b3) Costo Mano d'opera	€ 88.919,77
Totale b)	€ 111.456,49
Totale lavori a base d'asta	€ 319.125,87
c) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
c1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto: Contenimento specie escavatrici - Ristrutturazione e consolidamento muro spondale in loc. Morcella	
c1a) Contenimento specie escavatrici	€ 130.875,09
c1b) Muro Morcella	€ 179.124,91
c2) Rilievi accertamenti e indagini	€ 0,00
c3) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
c4) Imprevisti	€ 15.352,87
c5) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
c6) Accantonamento di cui all'Art.92 c.7 bis DLGS n. 163/2006	€ 0,00

c7a) Spese generali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 24.000,00
c7b) Accantonamento 2% di cui all'art. 113, comma 2, D.lgs. n. 50/2016	€ 8.611,65
c8) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 2.000,00
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 11.000,00
c12) IVA ed eventuali altre imposte su lavori	€ 94.728,12
c13) Contributo ANAC	€ 225,00
Totale somme a disposizione	€ 465.917,64
Accantonamento Fondo Accordi Bonari	€ 28.500,00
TOTALE	€ 925.000,00

Visto che il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione, si compone dei seguenti elaborati:

- relazione tecnica illustrativa;
- computo metrico estimativo;
- elenco prezzi;
- relazione idraulica,
- capitolato speciale d'appalto;
- stima incidenza manodopera;
- elaborati grafici;
- cronoprogramma;
- verbale di validazione del progetto esecutivo;

Dato atto:

- che i Costi della sicurezza sono stati stimati in maniera analitica, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., utilizzando i prezzi contenuti nel Preziario Regionale edizione 2016, relativi ai costi della sicurezza;
- che gli oneri della Sicurezza sono determinati ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010;
- che il costo della manodopera è stato determinato ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010 sulla base dell'elenco dei costi minimi della manodopera determinato dall'Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza Edizione 2016;
- che i Prezzi unitari adottati corrispondono a quelli di mercato vigenti nelle zone dove devono essere eseguiti i lavori e sono stati desunti dall'Elenco Regionale dei Prezzi, Edizione 2016;
- che gli interventi in argomento, sono riconducibili a recupero strutturale con miglioramenti che superano quelli richiesti per conservare in buono stato i beni e quindi conformi alla sentenza della Corte dei Conti n. 87/e1/08 sez. giurisdizionale dell'Umbria e di quanto previsto dall'art. 3 commi 16, 17 e 18 della Legge 24.12.2003,

n. 350. Come previsto inoltre dall'art. 212, comma 1, lettera d), della L.R. n. 1/2004 e s.m.i., gli interventi medesimi non necessitano di titolo abilitativo, ma solo di accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 118, comma 5 della stessa legge;

Dato atto che l'intervento in questione trova copertura finanziaria sulle risorse accreditate nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato "PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749", e per tale motivo non verranno assunti impegni di spesa sul bilancio regionale ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Visto il Verbale di Validazione del progetto, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, datato in data 04/09/2017 e verificata preventiva del progetto esecutivo di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 redatto dal RUP, Geom. Gabriele Scarchini, sulla base della verifica preventiva svolta avvalendosi dei soggetti di cui all'art. 26, comma 6, lettera d), del D.lgs. n. 50/2016, Geom. Roberto Monsignori e Geom. Roberto Piampiano;

Acquisita la dichiarazione del direttore dei lavori, Geom. Mario Crocetti, in merito:

- all'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Ritenuto:

- di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 925.000,00, di cui €319.125,87 per lavori a base d'asta, € 111.456,49 per oneri, costi della sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso ed € 494.417,64 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che all'affidamento dei lavori si procederà mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto degli Art. 36, comma 2, lettera c, del D.Lgs 50/2016 con contratto da stipulare interamente misura, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a dello stesso Decreto Lgs., con le modalità del determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);

Dato atto:

- che la decisione di applicare l'art. 95 comma 4 del D.lgs n 50/2016, che prevede per l'aggiudicazione dei lavori il ricorso al minor prezzo, è motivata dal fatto che tale affidamento avviene sulla base di un progetto esecutivo, come peraltro previsto dalla normativa vigente, che presenta margini di miglioramento tecnico piuttosto limitati e che non implica particolari specialismi, ancor di più per la tipologia di intervento in argomento che prevede opere di manutenzione consolidate con l'utilizzo di materiali comunemente usati per tali attività. Pertanto nel caso specifico l'individuazione di elementi necessari per la valutazione delle offerte (offerta economicamente più vantaggiosa) non costituirebbe garanzia per un effettivo miglioramento della proposta posta a base di gara;
- che, altresì, per le motivazioni sopra citate si può affermare che nell'appalto in questione, il ricorso al minor prezzo non avvantaggia in particolare nessuna impresa, ma mette tutte sullo stesso piano richiedendo alle stesse soltanto la certificazione

SOA;

Visto:

- che, al fine dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, è prevista l'applicazione dell'Art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue dallo stesso decreto;
- che alla gara esplorativa, verranno invitate almeno 20 ditte in possesso di qualificazione SOA per la categoria OG 8 prevalente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c, individuate nell'elenco Regionale delle Imprese come stabilito con DGR 508 del 9/05/2016;
- che gli operatori economici da invitare per l'affidamento dei lavori in oggetto saranno individuati mediante sorteggio pubblico da effettuare alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Umbria. Il sorteggio pubblico avverrà tra le imprese iscritte nell'elenco regionale delle imprese di cui all'art. 26 della L.R. n. 3/2010 in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente e per classifica adeguata ai lavori da assumere. Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 verranno sorteggiati 20 operatori economici. Data, luogo e modalità di svolgimento del sorteggio pubblico saranno resi noti, con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, mediante avviso sul profilo di committente di questa Amministrazione regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni>;
- che l'invito alla presentazione dell'offerta, finalizzato all'affidamento dei lavori in oggetto, da effettuarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, sarà inoltrato a tutti gli operatori economici selezionati mediante sorteggio pubblico effettuato secondo i criteri di cui al precedente punto;
- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;

Ritenuto, a tale proposito, di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;

Visto il CUP n. J71H13000580001;

Visto il CIG n. 718290725F;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa dal RUP;
- di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione per l'importo complessivo di € 925.000,00, di cui €319.125,87 per lavori a base d'asta, €111.456,49 per oneri, costi della sicurezza e manodopera non soggetti a ribasso ed € 494.417,64 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- di dare atto che all'affidamento dei lavori si procederà mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato

- disposto degli Art. 36, comma 2, lettera c, del D.Lgs 50/2016 con contratto da stipulare interamente misura, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a dello stesso Decreto Lgs., con le modalità del determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);
- di dare atto, altresì, che la decisione di applicare l'art. 95 comma 4 del D.lgs n 50/2016, che prevede per l'aggiudicazione dei lavori il ricorso al minor prezzo, è motivata dal fatto che tale affidamento avviene sulla base di un progetto esecutivo, come peraltro previsto dalla normativa vigente, che presenta margini di miglioramento tecnico piuttosto limitati e che non implica particolari specialismi, ancor di più per la tipologia di intervento in argomento che prevede opere di manutenzione consolidate con l'utilizzo di materiali comunemente usati per tali attività. Pertanto nel caso specifico l'individuazione di elementi necessari per la valutazione delle offerte (offerta economicamente più vantaggiosa) non costituirebbe garanzia per un effettivo miglioramento della proposta posta a base di gara;
 - che, altresì, per le motivazioni sopra citate si può affermare che nell'appalto in questione, il ricorso al minor prezzo non avvantaggia in particolare nessuna impresa, ma mette tutte sullo stesso piano richiedendo alle stesse soltanto la certificazione SOA;
 - di dare atto che, al fine dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, è prevista l'applicazione dell'Art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue dallo stesso decreto;
 - di dare atto, inoltre, che alla gara esplorativa, verranno invitate almeno 20 ditte in possesso di qualificazione SOA per la categoria OG 8 prevalente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c, individuate nell'elenco Regionale delle Imprese come stabilito con DGR 508 del 9/05/2016;
 - che gli operatori economici da invitare per l'affidamento dei lavori in oggetto saranno individuati mediante sorteggio pubblico da effettuare alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Umbria. Il sorteggio pubblico avverrà tra le imprese iscritte nell'elenco regionale delle imprese di cui all'art. 26 della L.R. n. 3/2010 in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente e per classifica adeguata ai lavori da assumere. Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 verranno sorteggiati 20 operatori economici. Data, luogo e modalità di svolgimento del sorteggio pubblico saranno resi noti, con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, mediante avviso sul profilo di committente di questa Amministrazione regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/ammissioni-ed-esclusioni>;
 - che l'invito alla presentazione dell'offerta, finalizzato all'affidamento dei lavori in oggetto, da effettuarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, sarà inoltrato a tutti gli operatori economici selezionati mediante sorteggio pubblico effettuato secondo i criteri di cui al precedente punto;
 - di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;
 - di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;
 - di dare atto che l'intervento in questione trova copertura finanziaria sulle risorse accreditate nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato "PRES

UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749”, e per tale motivo non verranno assunti impegni di spesa sul bilancio regionale ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate completo degli elaborati di progetto e tutta la relativa documentazione necessaria per poter provvedere all’espletamento della gara;
- di dare atto che gli elaborati progettuali cartacei, approvati con il presente atto, per complessità, volume e quantità restano depositati presso il Responsabile del Procedimento;
- di dare atto che alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa provvederà il Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico;
- di trasmettere il presente provvedimento al Commissario straordinario, per il seguito di competenza;
- di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 06/09/2017

L'Istruttore
Gabriele Scarchini
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/09/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Marco Stelluti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/09/2017

Il Dirigente Vicario
- Borislav Vujovic
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2